

Parco del Grattacielo, incontri e un questionario per i cittadini

In corso il 'percorso partecipato' per studiare le idee sull'uso e la gestione della nuova area. In aprile i primi risultati

I campi sportivi che verranno realizzati nel giardino del Grattacielo sono regolamentari? Chi pratica discipline diverse da quelle previste ufficialmente potrà utilizzare quell'area sportiva? Sarà possibile avere uno spazio dove i bambini più piccoli possono giocare? Ci saranno panchine dove sedersi? La quantità di alberi presenti è rimasta invariata? Potranno essere organizzati eventi culturali?

Queste alcune delle domande emerse durante le prime fasi del Percorso partecipato sul progetto «Il Parco più Bello di Ferrara» dedicato ai giardini del Grattacielo. Il Centro di Mediazione del Comune ha avviato da ottobre un Percorso partecipato, volto alla condivisione della progettualità e degli obiettivi di una delle opere più importanti di riqualificazione della città. Previsti incontri con cadenza mensile, che si concluderanno ad aprile. Le aree tematiche sono: sport, utilizzo dello spazio verde e cultura e aggregazione. I tavoli di lavoro coinvolgono enti di promozione sportiva, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni, reti di cittadini e comitati, Istituti di formazione e realtà che hanno sede nel quartiere, come il Mantello e la Biblioteca popolare Giardino.

Il Percorso partecipato prevede, oltre agli incontri, una consultazione diretta dei cittadini, attraverso un questionario, messo in distribuzione attraverso una consegna porta a porta alle



persone che abitano nel Grattacielo e in distribuzione nei bar e nei luoghi di ritrovo della zona. Il questionario è ancora disponibile per la compilazione online sul sito del Comune. Il questionario vuole mettere in luce come le persone utilizzano e vorrebbero utilizzare meglio quest'area.

Ad aprile i questionari verranno utilizzati per capire come le per-

sono stanno utilizzando questi spazi e riorganizzarli al meglio insieme con i partecipanti ai tavoli di lavoro. Coinvolti nel percorso anche vari istituti scolastici, dal Roiti al Navarra, dal Bachelet al Carducci, sino all'istituto comprensivo Govoni, che comprende le primarie di via Fortezza, via Poledrelli, del Doro e la media Tasso di via Cavour.